



Newsletter di lunedì 11 febbraio 2019

Cosa è successo nei centri decisionali dal 4 febbraio all' 8 febbraio 2019

Sommario

- 1) [In evidenza](#)
- 2) [Parlamento](#)
- 3) [Governo](#)
- 4) [Gazzetta ufficiale](#)
- 5) [Calendari e appuntamenti](#)

In questo numero:

- **ministero della Salute:** nominati i 30 membri non di diritto del Consiglio Superiore di Sanità.
- **accesso ai corsi universitari:** Carla Bernasconi, vicepresidente di FNOVI, interviene in commissione Cultura della Camera.
- **decreto Semplificazioni:** norme di interesse approvate in Aula in via definitiva.

1) In evidenza

Camera dei deputati

Camera - (C. 334 e abbinate) pdl accesso ai corsi universitari, in commissione Cultura ascoltata Fnovi, vicepresidente Bernasconi: contrari ad abolizione numero chiuso

La **Federazione nazionale dell'ordine dei veterinari italiani (FNOVI)** è favorevole alla **riprogrammazione delle modalità di accesso ai corsi universitari**, ma si oppone all'abolizione del numero chiuso. Questa la posizione espressa da **Carla Bernasconi**, vicepresidente di FNOVI, intervenuta in **commissione Cultura della Camera**, nell'ambito dell'esame delle proposte di legge in materia di norme in per **l'accesso ai corsi universitari** (C. [334](#) Rampelli, C. [542](#) Bruno Bossio, C. [612](#) Consiglio regionale del Veneto, C. [812](#) D'Uva, C. [1162](#) Tiramani, C. [1301](#) Meloni, C. [1342](#) Aprea, C. [1414](#) Ascani e C. [1349](#) Fratoianni).

Nel corso dell'audizione, Bernasconi ha spiegato che il numero dei veterinari in Italia è quasi **il doppio rispetto alla media europea** e che nel caso in cui venisse abolito il numero chiuso, le università italiane si troverebbero ad affrontare un numero enorme di iscritti, senza possibilità di favorire il loro collocamento nel mondo del lavoro. Come illustrato da Bernasconi, in media coloro che effettuano il test d'ingresso sono circa 8000, a fronte di un'offerta didattica di appena 760 posti e, nonostante il basso numero di partecipanti ai corsi, **le facoltà hanno evidenti problemi derivanti da carenze strutturali e di risorse umane**. In particolare,

secondo la vicepresidente di FNOVI, **sarebbe impossibile permettere a 8000 persone di partecipare alle prove pratiche previste dal corso** e in questo modo si avrebbe una grave riduzione nella qualità dei corsi. Allo stesso tempo, Bernasconi ha evidenziato la necessità di rivedere il test d'ingresso che attualmente "non ha una capacità selettiva tale da garantire la selezione di un numero di studenti che abbiano l'intenzione di svolgere tutti i compiti del medico-veterinario. In particolare, la vicepresidente di FNOVI ha spiegato che l'attuale test d'ingresso porta alla "selezione soprattutto di studenti di sesso femminile e cultura liceale che **non vogliono occuparsi dell'aspetto non clinico degli animali d'affezione**, come le cliniche degli animali da reddito, sicurezza alimentare e ispezioni".

Infine, Bernasconi ha sottolineato come l'introduzione di una soglia di sbarramento successiva al primo anno, porterebbe gravi conseguenze relative al ricollocamento degli esclusi che vanno valutate.

Ricordiamo che le proposte di legge si trovano in commissione Cultura a Montecitorio in fase istruttoria: al termine delle audizioni verrà redatto un testo unificato e sarà avviato il dibattito. Una volta ottenuto il via libera dalla commissione e dall'Aula sarà trasmesso al Senato.

Ministero della Salute

Ministero della Salute - Grillo presenta i risultati del lavoro dei Nas nel 2018: verificati 1400 allevamenti, 525mila capi sotto sequestro

Ottanta arresti, sanzioni per oltre **20 milioni di euro** e oltre **24mila tonnellate di prodotti sequestrati** in oltre **51mila controlli**. Questi i numeri fatti registrare dai **carabinieri per la tutela della Salute (NAS)**, in collaborazione con il **ministero** e gli **organismi specialistiche** dipendenti da questo, come l'Istituto superiore di sanità, gli uffici periferici e doganali e gli Istituti zooprofilattici sperimentali.

I dati sono stati presentati in conferenza stampa dal **ministro della Salute, Giulia Grillo**, e dal **comandante dei Nas, il generale Adelmo Lusi**. In particolare, nel corso delle loro attività, che comprendono la lotta alle frodi, alle sofisticazioni e alle contraffazioni nel settore dell'alimentazione e alle anomalie presenti nel sistema di erogazione dell'assistenza sanitaria, assistenziale e farmaceutica, i militari dell'Arma "hanno fatto emergere **13.555 situazioni non regolamentari**, pari al 26% degli obiettivi oggetto di accertamento".

Per quanto riguarda la **filiera alimentare**, i Nas hanno eseguito **31.479 interventi** presso aziende, strutture e operatori di canali produttivi e commerciali, dei quali **10.672 con irregolarità amministrative o penali (34%)**. Le violazioni hanno portato all'**arresto di 13 persone**, alla denuncia all'autorità giudiziaria di altre 1.605 e all'imposizione di **18.529 sanzioni amministrative**, per un valore di **16 milioni di euro**. Inoltre sono state **sequestrate oltre 23.800 tonnellate di alimenti irregolari** per un totale di 14 milioni e 700mila confezioni e sono stati adottati provvedimenti di **chiusura/sospensione** di attività nei confronti di **1.652 strutture**, esercizi commerciali e di somministrazione della filiera alimentare, per un valore stimato in oltre **390 milioni di euro**. Gli allevamenti di animali da reddito e da affezione ispezionati sono stati oltre **1.400**, con l'individuazione di **156 situazioni di grave precarietà** e il **sequestro di 525mila capi**.

In relazione al **settore farmaceutico-sanitario**, i Nas hanno eseguito controlli in **19.715 strutture**, di cui **2.883** sono risultate **non conformi** alle normative vigenti. Gli uomini dell'Arma hanno rilevato **8285 irregolarità**, per cui sono state **arrestate 67 persone**, 3477 sono state denunciate e sono state comminate **sanzioni per 4 milioni e 300mila euro**. Inoltre, sono state sequestrate **492mila confezioni di farmaci**, **6mila di dispositivi medici irregolari** e **370 strutture sanitarie**.

Come rilevato dal **comunicato** pubblicato sul sito del ministero, "un focus specifico è stato riservato alla verifica delle **legittimità delle professioni sanitarie** ed alla corretta erogazione delle prestazioni da parte delle figure sanitarie rappresentate da medici e dentisti, farmacisti, infermieri e altre professioni sanitarie e socio-assistenziali". In particolare, sono stati effettuati **3.195 accertamenti** che hanno determinato l'**esecuzione di 25 arresti**.

Per quanto riguarda le **strutture sanitarie e socio-assistenziali**, invece, i Nas hanno effettuato **2.374 ispezioni**, individuando **violazioni in 646 strutture** del settore e **sequestrando alimenti e farmaci scaduti** o detenuti in condizioni non compatibili con l'uso umano. Durante i loro controlli i carabinieri hanno verificato anche i **livelli di sicurezza a favore degli operatori sanitari**, rilevando **criticità strutturali e organizzative** nel **39%** delle sedi ispezionate.

Infine, la relazione mette in luce gli sforzi portati avanti dai Nas in materia di **commercio on-line**. In particolare, nel periodo giugno/settembre 2018 è stata rafforzata la **verifica sui siti web** (ne sono stati controllati **650**) che commerciano **alimenti e bevande, medicinali, fitofarmaci, cosmetici, integratori, dispositivi medici e sigarette elettroniche**. In particolare, i Nas hanno individuato casi di **vendita di medicinali su canali totalmente illegali e anonimi** e di **prodotti destinati all'uso agricolo** (pesticidi, diserbanti) con **principi attivi soggetti a restrizioni** oppure venduti privi dell'etichettatura corretta o in assenza di autorizzazione. Inoltre, hanno accertato l'offerta on-line di medicinali da parte di 80 imprese riconosciute della filiera, ma con modalità non ammesse e hanno denunciato 5 titolari di aziende agroalimentari per reati di frode in commercio e detenzione di alimenti in cattivo stato di conservazione. Infine, le operazioni portate avanti dall'Arma, in collaborazione con gli uffici doganali, sulle merci provenienti da **paesi extra-UE** hanno permesso di intercettare **5.477 spedizioni contenenti farmaci** acquistati su siti web da cittadini italiani in **assenza di certificazione medica e privi di qualsivoglia garanzia sul contenuto** e sulla corretta conservazione dei principi attivi, importati clandestinamente mediante consegne postali.

"Nessuno può pensare di lucrare sulla **salute dei cittadini**". Queste il commento del ministro **Grillo** ai dati presentati. "Le violazioni riguardano alcune delle parti più fragili della nostra popolazione: maltrattamenti agli anziani, disabili, frodi sui farmaci, nelle mense scolastiche, settori che riguardano la realtà di tutti i giorni" - ha concluso Grillo - "l'obiettivo è quello di stimolare l'opinione pubblica a non abbassare la guardia e oltre all'azione di controllo importante è quella di prevenzione".

Da segnalare come, rispondendo alle domande dei presenti, il ministro abbia deciso di annunciare la firma del decreto di composizione del nuovo **Consiglio superiore della sanità**. L'atto era atteso da inizio dicembre, quando Grillo aveva revocato la nomina dei componenti non di diritto del CSS (vedi ES 3/12/2018 e 7/1/2019).

Camera

Camera - (C. 1550) di semplificazioni, approvato dall'Aula in via definitiva con 275 sì e 206 no. Testo atteso in Gazzetta, stralciata modifica relatori Senato su ricetta elettronica veterinaria

Via libera definitivo dell'Aula di Montecitorio, dopo l'apposizione della fiducia sul provvedimento da parte del governo e quindi nessuna ulteriore modifica, al ddl di conversione del **decreto semplificazioni (C. 1550)**, che era stato approvato dal Senato lo scorso 29 gennaio. L'articolato aveva **recepito le 30 proposte emendative approvate dall'Aula di palazzo Madama** (erano 83 nelle commissioni referenti poi ridotte in

seguito al monito del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella sull'eccessiva eterogeneità del testo, vedi ES 31/01/2019), mentre **gli emendamenti presentati nelle referenti Bilancio e Attività produttive della Camera non sono stati nemmeno esaminati** per consentire un rapido approdo in Aula. La decadenza del decreto legge è infatti prevista per il **12 febbraio**, il testo dovrà essere quindi pubblicato in Gazzetta ufficiale entro questa data.

Ricordiamo che la proposta di modifica 9.0.600 dei relatori Mauro Coltorti (M5S) e Daisy Pirovano (Lega) in materia di ricetta cartacea per i farmaci per animali non da alimenti non era stata posta ai voti in Aula del Senato in quanto dichiarata "improponibile" dalla presidente Maria Elisabetta Alberti Casellati, ma era stata inizialmente approvata dalle commissioni referenti.

Due invece gli **ordini del giorno** di interesse esaminati dall'Aula della Camera:

- **9/1550/38** di **Daniela Cardinale (PD)**, accolto come raccomandazione, impegna il governo a modificare il decreto legislativo 11 maggio 2018 n. 52 in materia di riproduzione degli animali da allevamento, adottando misure che garantiscano il principio di liberalizzazione e la libera concorrenza tra allevamenti diversi anche non aventi necessariamente articolazione territoriale nazionale;
- **9/1550/20** di **Michela Rostan (LeU)**, dichiarato inammissibile, impegnava il governo ad assumere iniziative per semplificare l'accesso ai farmaci, tra cui quelli veterinari.

Riportiamo di seguito le norme di interesse contenute nel provvedimento dopo l'approvazione del Parlamento.

- **articolo 3, commi 1-bis a 1-decies** (introdotti dal Senato), estende ai professionisti, anche non organizzati in ordini o collegi, la possibilità prevista dall'articolo 1 del testo, ovvero di accedere a una sezione speciale (con dotazione di 50 milioni di euro) del **Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese** dedicata a interventi di garanzia, a condizioni di mercato, in favore delle PMI in difficoltà nella restituzione delle rate di finanziamenti già contratti con banche e intermediari finanziari e sono titolari di crediti nei confronti delle PA;

- **articolo 9-bis, comma 1** (introdotto dal Senato), introduce modifiche alla legge di Bilancio 2019 in materia di durata triennale delle graduatorie dei concorsi di accesso al pubblico impiego per il Servizio sanitario nazionale, estendendone le previsioni all'assunzione di personale medico, tecnico-professionale e infermieristico bandite dalle aziende e dagli enti del Servizio sanitario nazionale a decorrere dal 1° gennaio 2020.

2) Parlamento

Camera

Camera - (C. 982) pdl Gallinella (M5S) su semplificazione in materia di agricoltura e pesca, in commissione XIII sentite le associazioni venatorie su articolo 31 e 32

Quinto round del ciclo di audizioni in commissione Agricoltura della Camera (vedi ES 30/01/2019) nell'ambito delle proposta di legge C. 982 del presidente del gruppo di lavoro **Filippo Gallinella (M5S)** per la **semplificazione e l'accelerazione dei procedimenti amministrativi nei settori dell'agricoltura e della pesca**, di cui la XIII dovrà iniziare l'esame referente una volta terminata l'istruttoria. Sono state sentite diverse associazioni del **settore della caccia**, che si sono espresse sulla parte del provvedimento che si occupa nello specifico delle **semplificazioni nel comparto venatorio**, facendo alcune osservazioni. **Quasi tutti d'accordo sull'articolo 31** in materia di controllo della fauna selvatica; **molte perplessità sull'articolo 32**, che intende

modificare l'articolo 34 della legge 157 del 1992 in materia di riconoscimento dell'associazione venatoria. Di seguito i vari interventi.

Sergio Sorrentino di Arcicaccia

Il presidente di Arcicaccia ha espresso soddisfazione nei confronti della semplificazione prevista dall'**articolo 31** della pdl che, modificando la legge 157 del 1992, dispone che i **piani di abbattimento della fauna selvatica** per preservare i territori devono essere attuati dalle guardie venatorie regionali o provinciali, che possono avvalersi di guardie forestali e comunali, dei proprietari di fondi e di operatori abilitati dalle regioni e dalle province previa frequenza di appositi corsi erogati dall'Ispra (Istituto per la protezione e la ricerca ambientale). "Benissimo la norma", ha affermato Sorrentino, "ma mi aspettavo maggiori poteri per le regioni sulla gestione della fauna selvatica. Comunque quello che conta è **essere più severi con certe specie animali** che sono un problema per le campagne". "Sull'articolo 32", ha concluso, "bisogna fare un approfondimento. **L'inserimento di Confavi (Confederazione delle associazioni venatorie italiane) tra le associazioni venatorie riconosciute dall'articolo 34 della legge 157/92 non rispetta i criteri stabiliti dalla stessa disposizione**".

Paolo Crocetta dell'Associazione migratoristi italiani

In linea con Sorrentino, Crocetta ha apprezzato le disposizioni dell'articolo 31 della pdl, sottolineando però che **i corsi di preparazione per cacciatori devono essere a spese delle Regioni**, svolgendo i cacciatori un'attività di pubblica attività a titolo gratuito.

Paolo Sparvoli di Associazione libera caccia

Sparvoli ha specificato che a suo parere i piani di controllo sulle specie selvatiche problematiche "non possono essere applicati con gente preparata all'ultimo momento; ci sono professionisti sul territorio e per questo **sarebbe comodo avvalersi delle associazioni venatorie per contenere la fauna selvatica**".

Gianni Corsetti di Italcaccia

"Bisogna **dare più spazio al mondo venatorio**, che conosce le problematiche e sa come affrontare la selezione degli animali". Così Gianni Corsetti, che ha raccomandato di **fare attenzione alle norme sull'associazionismo venatorio**, a suo parere molto delicate.

Marco Franolich dell'Ente produttore di selvaggina (EPS)

Secondo il vicepresidente di EPS, unica voce critica nei confronti della proposta di legge, **disciplinare i piani di controllo della selvaggina significa insistere su una soluzione estrema ad un problema**. "La fauna è una risorsa e va gestita, serve una visione più complessiva". E ha poi suggerito che per rendere più efficace l'attività di contenimento della selvaggina sarebbe **fondamentale rendere le licenze valide in tutte Italia** e non solo a livello regionale e **permettere ai cacciatori europei di cacciare anche in Italia**.

Gianluca Dall'Olio di Federcaccia

Il presidente di Federcaccia ha posto l'accento sul fatto che l'articolo 32 non rispetta i criteri stabiliti dall'articolo 34 della legge 157 del 1992 per la classificazione delle associazioni venatorie. Confavi non rispetterebbe infatti, a suo parere, quello della "**stabile organizzazione a livello nazionale**". Ha chiesto invece che si lavori all'**unificazione delle associazioni italiane del mondo della caccia** per migliorarne la rappresentatività.

Lamberto Cardia di Enalcaccia, in linea con gli altri interventi, ha apprezzato l'articolo 31 e chiesto una revisione del 32.

Senato - fauna selvatica, De Petris (misto-Leu) presenta interrogazione al ministro delle Politiche agricole sul controllo degli animali selvatici sul territorio

Loredana De Petris (misto-Leu) ha rivolto in **Senato un'interrogazione** ([4-01195](#)) al ministro delle Politiche agricole Gian Marco Centinaio sulla **presenza di animali selvatici sul territorio, in particolare cinghiali**.

Poiché negli ultimi 30 anni il numero di cinghiali uccisi in Italia è in costante aumento, mentre negli ultimi 40 il numero di cacciatori italiani risulta in costante diminuzione, **la senatrice ha invitato Centinaio a una gestione efficace ed efficiente del fenomeno**, e chiesto chiarimenti riguardo le iniziative che intende intraprendere a riguardo: se ritiene di voler continuare con **l'applicazione fallimentare della gestione venatoria** o finanziando **progetti di sviluppo** che incentivino metodi in grado di agire sul controllo della fertilità degli animali selvatici. Secondo l'ISPRA, ha concluso De Petris, molte delle problematiche nella gestione di questi animali scaturiscono da conflitti di carattere socio-politico ancora insoluti.

3) Governo

Ministero della Salute

Ministero della Salute - nominati i 30 membri non di diritto del CSS

Il ministro della Salute **Giulia Grillo** ha firmato il decreto di **nomina dei 30 membri non di diritto del Consiglio Superiore di Sanità**. Lo rende noto un [comunicato](#) del ministero della Salute. Dopo l'insediamento dei 30 membri, **il Ccss deciderà il nuovo presidente** che sarà, specifica il ministro, "un nome condiviso, di prestigio e che interpreterà pienamente l'alto mandato scientifico del Consiglio". Tra le nomine, decise anche con la partecipazione attiva del sottosegretario alla Salute con delega alla ricerca **Armando Bartolazzi**, figurano alcuni scienziati già presenti nel precedente Consiglio, ai quali il ministro ha rinnovato l'incarico. "Purtroppo alcuni di questi", ha puntualizzato Bartolazzi, "tra i quali il **Prof. Alberto Mantovani**, avevano da tempo rassegnato le dimissioni [...]. Un ringraziamento è dovuto al **Prof. Silvio Garattini**, decano del Ccss, che sarà ancora fortemente impegnato per questo ministero nel difficile tavolo per la governance farmaceutica in stretta collaborazione con AIFA e al **Prof. Edoardo Boncinelli** per i preziosi consigli e per la disponibilità dimostrata", ha concluso il sottosegretario.

Di seguito l'elenco dei 30 nuovi membri non di diritto del Ccss:

| | |
|-------------------------------|---|
| Prof. Sergio ABRIGNANI | Ordinario di Patologia Generale - Università di Milano |
| Prof. Adriano AGUZZI | Direttore dell'Istituto di Neuropatologia di Zurigo |
| Prof. Mario BARBAGALLO | Ordinario di Geriatria - Università di Palermo |
| Prof. Mario Alberto BATTAGLIA | Ordinario di Igiene e Salute Pubblica - Università di Siena |
| Prof. Luca BENCI | Docente di diritto sanitario - Università di Firenze |
| Prof. Renato BERNARDINI | Ordinario di Farmacologia - Università di Catania |
| Prof. Giuseppe CAMPANILE | Ordinario di Scienze e Tecnologie Animali - Università "Federico II" di Napoli |
| Prof. Claudio COBELLI | Ordinario di Bioingegneria - Università di Padova |
| Prof. Giulio COSSU | Ordinario di Medicina Rigenerativa - Università di Manchester |
| Prof. Giuseppe CURIGLIANO | Prof. Ass. di Oncologia Medica - Università di Milano |
| Prof. Bruno DALLAPICCOLA | Direttore Scientifico dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù |
| Prof. Domenico DE LEO | Prof. Ordinario di Medicina Legale - Università di Verona |
| Prof.ssa Paola DI GIULIO | Prof. Ass. di Scienze Infermieristiche - Università di Torino |
| Prof. Marco FERRARI | Ordinario di Malattie Odontostomatologiche - Università di Siena |
| Prof. Carlo FORESTA | Ordinario di Endocrinologia - Università di Padova |
| Prof.ssa Silvia GIORDANO | Ordinario di Istologia - Università di Torino |
| | Ordinario di Endocrinologia e Malattie del Metabolismo - Università S. Raffaele di Milano |
| Prof. Andrea GIUSTINA | Milano |

| | |
|---------------------------|---|
| Prof. Andrea LAGHI | Prof. Ordinario di Radiologia - Università La Sapienza di Roma |
| Prof. Franco LOCATELLI | Direttore Dip. di Onco - Ematologia Pediatrica dell'Ospedale Bambino Gesù Prof. Ass. Dip. Analisi Politiche e Management Pubblico - Università Bocconi di Milano |
| Prof. Francesco LONGO | Prof. Ordinario di Malattie Infettive degli animali domestici - Università di Bari |
| Prof. Vito MARTELLA | Prof.ssa Ord. di Virologia - Karolinska Institute di Stoccolma - Membro Commissione Nobel |
| Prof.ssa Maria G. MASUCCI | Rettore dell'Università HUMANITAS |
| Prof. Marco MONTORSI | Prof. Ordinario di Chirurgia Generale - Università di Padova |
| Prof. Paolo PEDERZOLI | Direttore dell'Irccs "Mario Negri" di Milano |
| Prof. Giuseppe REMUZZI | Prof. di Chirurgia e Medicina dei Trapianti cellulari - Università di Miami (USA) |
| Prof. Camillo RICORDI | Prof. Ordinario di Anatomia Patologica ed Oncologia - Università di Padova |
| Prof. Massimo RUGGE | Direttore Scientifico Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli Irccs Univ. Cattolica |
| Prof. Giovanni SCAMBIA | Direttore Dip. Salute Mentale e Dipendenze Patologiche - AUSL di Modena |
| Prof. Fabrizio STARACE | Prof. Ordinario di Epidemiologia - Imperial College di Londra |
| Prof. Paolo VINEIS | |

4) Gazzetta ufficiale

Gazzetta ufficiale

Gazzetta ufficiale - animali utilizzati a fini scientifici: pubblicate tabelle del ministero della Salute per il 2017

Pubblicato sulla **Gazzetta ufficiale [oggi in edicola](#)** (n. 28 del 2 febbraio 2019) il comunicato del **ministero della Salute** con i dati statistici relativi all'**utilizzo di animali a fini scientifici per il 2017**.

La direttiva europea 63 del 2010, recepita nel nostro ordinamento con il decreto legislativo n. 26 del 2014, prevede che gli Stati membri comunichino annualmente alla **Commissione europea** le informazioni statistiche relative all'uso degli animali nelle procedure, comprese le informazioni sull'effettiva gravità di queste e sull'origine e le specie di primati non umani utilizzati. Il ministero della Salute, attraverso la Banca dati nazionale per la sperimentazione animale, raccoglie i dati, **provvede alla loro rielaborazione** e alla loro successiva pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale.

La Commissione ha fornito istruzioni dettagliate sulle modalità di comunicazione dei dati statistici sull'uso degli animali, introducendo diverse novità rispetto alla legislazione: **deve essere rendicontato il numero di volte in cui si utilizza l'animale nelle procedure** considerato che, in alcuni casi, lo stesso animale può essere utilizzato più volte. Il numero degli utilizzi dunque, non può essere confrontato con il numero totale di animali cosiddetti "naïve", cioè al primo utilizzo; deve essere **indicata la "sofferenza effettiva dell'animale"** durante la procedura, valutata caso per caso e non sommata a quella eventualmente subita negli utilizzi precedenti; di conseguenza **non sono rendicontati gli animali sentinella** (ovvero animali soppressi per ottenere organi o tessuti e le forme fetali ed embrionali di specie di mammiferi); devono essere rendicontate anche nuove specie animali, quali i Cefalopodi o gli animali geneticamente modificati quando l'alterazione genetica comporta sofferenza, dolore o disagio; **i dati devono riferirsi all'anno in cui si conclude la procedura**: per i progetti di durata pari o superiore ai 2 anni, i dati saranno comunicati nell'anno in cui si verifica il termine della procedura per quell'animale.

A questo [link](#) le tabelle con i dati.

5) Calendari e appuntamenti

Camera/Senato

In Parlamento - la settimana dall'11 al 15 febbraio 2019

CAMERA

Martedì 12 febbraio

Commissione **Bilancio**, dalle **13.30** esame in sede consultiva degli emendamenti alla **Legge europea 2018** per le parti di propria competenza (C. 1432 governo, *approvato dal Senato* – Rel. Alberto Ribolla, Lega).

Commissione **Agricoltura**, **al termine della seduta dell'Aula** esame consultivo della pdl in materia di **trasparenza dei rapporti tra le imprese produttrici, i soggetti che operano nel settore della salute e le organizzazioni sanitarie** (esame nuovo testo C. 491 Massimo Enrico Baroni (M5S) – rel. Alberto Manca, M5S).

Mercoledì 13 febbraio

Aula, alle **15** question time.

Commissione **Giustizia**, alle **10** inizio esame referente della pdl in materia di indicazione degli **animali di affezione** nelle certificazioni anagrafiche (esame C. [86](#) Brambilla - Rel. Roberto Cassinelli, FI).

Venerdì 15 febbraio

Aula, alle **9.30** svolgimento di interpellanze urgenti.

SENATO

Martedì 12 febbraio

Commissione **Politiche UE**, dalle **14** seguito esame referente della **Legge di delegazione europea 2018** (relatore Anna Bonfrisco, Lega).

Mercoledì 13 febbraio

Commissione **Sanità**, dalle **11.30** seguito esame consultivo della **Legge di delegazione europea 2018** per le parti di propria competenza (relatore Gianfranco Rufa, Lega).